

Baruffi e Penati

Smog, il Pd rilancia l'allarme per il centro

Una due giorni senza auto. La propone Maurizio Baruffi, consigliere democratico a Palazzo Marino. Che, dopo i dati del dossier Mal'Aria di Legambiente - alla Lombardia la maglia nera per lo smog, ha denunciato l'associazione ambientalista - fa i conti: «La centralina di Via Senato, in piena zona Ecopass, ha registrato sabato il decimo giorno di superamento della soglia di allarme per la concentrazione di Pm10 dall'inizio dell'anno. Dieci giorni su 16 che mettono Milano in testa alla classifica nazionale di questo inizio del 2010». Non solo. «È il sesto giorno consecutivo di superamento del limite e, cosa preoccupante, le centraline di Via Senato e del Verziere, in zona Ecopass, registrano dati più alti di quella di Città Studi - insiste Baruffi -. È chiaro che aspettare aprile, cioè le elezioni regionali, per ragionare su Ecopass come vogliono fare Moratti, De Corato e Formigoni significa speculare sulla pelle e sui polmoni dei milanesi». Sul tema ieri è intervenuto anche Filippo Penati, candidato del Pd alle Regionali: «Da sempre chiedo che si interrompa la sperimentazione dell'Ecopass perché, così come applicata, ha dimostrato di non risolvere né il problema della qualità dell'aria né quello della congestione del traffico. La legge affida al sindaco la responsabilità della salute dei cittadini». L'invito: agisca subito. ■